



AVVISO PUBBLICO INDETTO DAL COMUNE DI BIELLA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE A FAVORE DI PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, COME DA "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI".

1. Premessa

L'alto potenziale di trasmissione del Covid19, può essere amplificato nelle condizioni di ristretto spazio in cui sono costrette le persone all'interno degli istituti penitenziari. Per diminuire ed arginare questo rischio, come più volte sottolineato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è stato stipulato un accordo tra Cassa delle Ammende e Regione Piemonte, come da D.D. 17 aprile 2020, n. 362, finalizzato al reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid-19 negli istituti penitenziari. Il Comune di Biella, che fa parte degli Enti locali che hanno sul loro territorio un istituto penitenziario, ha anche aderito al progetto RI-ESCO finanziato da Cassa delle Ammende per la creazione di una rete interistituzionale di supporto al reinserimento sociale degli ex detenuti.

2. Finalità

Con il presente avviso il Comune di Biella intende selezionare soggetti del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/17, per una progettazione finalizzata all'avvio di un percorso di accoglienza ed erogazione di servizi a favore di persone che possono accedere a misure extracarcerarie, mettendo a disposizione unità abitative indipendenti e una presa in carico individualizzata.

La selezione è indetta dal Comune di Biella, Via Battistero 4 — 13900 Biella - tel.: 015/35071; indirizzo Internet: <http://www.comune.biella.it>; Pec: protocollo.comunebiella@pec.it, che coopera come Ente con la Regione Piemonte nel progetto denominato "RI-ESCO", finanziato dalla Cassa delle Ammende e cofinanziato da U.I.E.P.E. (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) di Torino.

3. Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione le associazioni riconosciute o operatori economici iscritti fra gli enti ausiliari previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 309/90, nonché i soggetti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/17, anche in forma associata presentando una dichiarazione di intenti di costituirsi nella forma di ATS. In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione deve essere formalizzata la creazione dell'ATS mediante scrittura privata autenticata. L'associazione o l'operatore capofila sarà l'unico soggetto al quale l'Amministrazione erogherà il contributo e unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dei soggetti istituzionali coinvolti.

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in una delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi sono persone adulte, giovani adulti, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale, maggiorenni anche se il reato è stato commesso nella minore età, e che abbiamo i requisiti giuridici per accedere alle misure non detentive o che per motivi sanitari siano in condizioni non compatibili con la permanenza in ambito penitenziario, privi di risorse economiche, alloggiative e lavorative.

I dati, al tempo della pubblicazione del Programma di interventi promosso dalla Regione Piemonte indicava, per Biella un target potenziale **di 26 persone**.

5. Descrizione del progetto.

In attuazione dell'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018 e dell'Accordo di collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE) e il Centro giustizia minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM) di cui alla D.D. n.1439 del 24/10/2019, la Regione Piemonte nell'articolazione territoriale del Comune di Biella in forma complementare ed integrata con quanto già adottato nell'ambito della programmazione regionale attraverso il progetto RI- ESCO, intende richiedere una proposta progettuale che dia una risposta immediata ed urgente al problema del sovraffollamento nelle carceri per contenere il rischio di contagio da Covid-19, tramite finanziamento delle seguenti aree di intervento:

- a) collocazione in unità abitative indipendenti o di accoglienza in ambito comunitario, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, compresa sanificazione degli ambienti alloggiativi;
- b) presa in carico della persona con interventi di inclusione sociale, da sviluppare secondo un approccio integrato in stretta collaborazione con le articolazioni competenti dell'Amministrazione penitenziaria, dell'Esecuzione penale esterna e della Giustizia Minorile;
- c) interventi di sostegno economico e sociale per i destinatari, con particolare riferimento alle detenute con prole di minore di età: aiuto per il soddisfacimento dei bisogni primari; quali vitto e igiene personale; supporto per la fruizione dei diritti di cittadinanza, tutoraggio e accompagnamento al reinserimento sociale, supporti individuali per la presentazione di domande per misure di sostegno al reddito nazionali e regionali, da elaborare ed attuare in collaborazione con i Servizi sociali territoriali sia pubblici sia del Privato sociale.

Per ciascun destinatario, ogni intervento programmato potrà avere una durata complessiva non superiore a **6 mesi** e, comunque, non oltre il fine pena. Verificata la possibile contemporaneità temporale di più programmazioni aventi identiche finalità e tutte rivolte alla medesima tipologia di destinatari o assimilabile (senza fissa dimora), si precisa che le unità abitative sia indipendenti che di accoglienza in ambito comunitario, messe a disposizione dai soggetti che intendono aderire al presente avviso, potranno anche essere le medesime proposte su più bandi/progettazioni.

I destinatari del progetto saranno individuati su indicazione dell'Autorità Giudiziaria in accordo con il Garante, tra quelli in possesso dei requisiti e che manifestino interesse verso un percorso di reinserimento sociale. A questi verrà erogato un sussidio minimo **di 3 euro** al giorno per spese personali, per la durata del progetto e comunque non oltre il fine pena.

6. Finanziamenti.

a) Spese per n. 26 destinatari (20€ al giorno pro capite, iva inclusa se dovuta)			
Voce di spesa	Numero	Costo unitario lordo	Importo totale
Presa in carico della persona	156/h (1/h al mese per 6 mesi per 26 destinatari)	22€/h	€ 3.432,00
Alloggio	26 posti letto	150€ a posto letto al mese per 6 mesi	€ 23.400,00
Accompagnamento	624/h (4/h al mese per 6 mesi per 26 destinatari)	22€/h	€ 13.728,00
Sussidi (spese personali)	26 destinatari	3 € al giorno per 180 giorni	€ 14.040,00
Vitto	26 destinatari	7 € al giorno per 180 giorni	€ 32.760,00
Igiene personale	26 destinatari	1€ al giorno per 180 giorni	€ 4.680,00
Sanificazione ambienti	26 destinatari	10 € al mese per 6 mesi	€ 1.560,00
Totale spese per i destinatari			€ 93.600,00 (Iva inclusa, se dovuta)

Le risorse saranno erogate dal Comune di Biella, a titolo di acconto, dopo la presentazione di un progetto e di un piano finanziario ed a saldo dopo la verifica di un rendiconto delle spese sostenute per ogni soggetto preso in carico, sempre nel rispetto del budget massimo singolo assegnato.

Il contributo è calcolato sul numero effettivo dei detenuti ospitati.

6. Presentazione della manifestazione d'interesse.

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti al punto 3 e interessati a collaborare alla realizzazione del progetto dovranno presentare la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione come da "Allegato 1". Detto modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dai legali rappresentanti del concorrente e deve essere corredato da copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità e del codice fiscale del sottoscrittore. Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare tutto quanto previsto nello stesso "Allegato 1". Il contenuto delle dichiarazioni rese sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

b) relazione di massimo n. 4 cartelle formato A4, che evidenzia: eventuali esperienze pregresse a favore di persone in esecuzione penale o ex detenuti, l'ubicazione, la descrizione dei locali messi a disposizione, il numero dei posti disponibili e tutto quanto ritenuto necessario, la proposta di gestione del servizio di accoglienza, incluse le attività di sostegno al reinserimento sociale e le figure professionali riservate, la compartecipazione al progetto con risorse proprie materiali e immateriali. La suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da un legale rappresentante del concorrente.

La domanda, cartacea o via pec, dovrà sempre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI."

La domanda e la relazione dovranno essere trasmesse a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, o via mail all'indirizzo pec del Comune di Biella - protocollo.comunebiella@pec.it ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo **ENTRO LE ORE 12,00 DEL 25/11/2020.**

7. Elementi di valutazione

Il soggetto che collaborerà con il Comune di Biella alla realizzazione del progetto sarà scelto in base ai seguenti elementi:

A) Esperienze pregresse progetti a favore di detenuti o ex detenuti	Massimo Punti 10
B) Caratteristiche dei locali messi a disposizione	Massimo Punti 40
C) Modalità di gestione del servizio di accoglienza	Massimo Punti 30
D) Compartecipazione al progetto in termini di messa a disposizione di risorse materiali e immateriali	Massimo Punti 20

Totale Massimo Punti 100

Con riferimento ai locali messi a disposizione verrà valutata l'ampiezza, la funzionalità, il contesto ed il confort per l'esecuzione del progetto. Con riferimento all'elemento di gestione del servizio di presa in carico ed accoglienza verranno considerate le modalità operative di gestione del soggetto, incluse eventuali proposte di attività di sostegno al reinserimento sociale, e verranno preferite le offerte che garantiscono la migliore cura dell'ospite e favoriscono un suo adeguato reinserimento, anche con la collaborazione di personale qualificato. Con riferimento alla compartecipazione al progetto verrà valutata la messa a disposizione di professionalità, anche su base volontaria, di personale aggiuntivo rispetto a quello previsto dall'avviso, per fornire accompagnamento e supporto agli ospiti, ovvero la messa a disposizione di ulteriori servizi.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dei parametri sopra evidenziati, a seguito di comparazione a raffronto delle proposte presentate dai concorrenti. Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione ai punti A-B- C-D.

7. Altre informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Germana Romano, dirigente del Settore Servizi alla Persona e Ufficio Case del Comune di Biella.

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito del Comune di Biella, all'indirizzo <http://www.comune.biella.it>, Amministrazione trasparente, Bandi di gara, Bandi attivi.

Per informazioni, rivolgersi al Comune di Biella, tel. 015/3507854-861 Sportello Accoglienza o inviare una mail a: servizisociali@comune.biella.it

8. Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del REG. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Il Comune di Biella in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come co-responsabili del trattamento, quali gli operatori economici o le associazioni che saranno reputate idonee alla selezione effettuata per il progetto. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di

chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Allegato 1: Domanda per la partecipazione alla manifestazione d'interesse "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI."